

COMUNE DI MASCALUCIA	Proposta di Ordinanza sindacale n. 50 del 27/04/2017
-------------------------	--

**ORDINANZA SINDACALE**

**N. 15 del 27/04/2017**

Il Responsabile dell'Area: Dott. Filippo Pesce

Oggetto: Provvedimenti per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (traumatocampa pityocampa)

**IL SINDACO**

Rilevato che con l'arrivo della stagione primaverile si ripresentano le condizioni favorevoli per la proliferazione e la diffusione di animali infestanti, nella fattispecie la "processionaria del pino" (traumatocampa pityocampa);

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 del D.M. 30-10-2007 la lotta contro la "processionaria del pino" è obbligatoria su tutto il territorio della nazione, poiché costituisce una minaccia per la produzione e la sopravvivenza di alcune specie arboree e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali;

Considerato che nel territorio comunale è stata rilevata la presenza della "Processionaria del pino"; Rilevato che le forme larvali di questi insetti infestanti possono avere effetti sanitari negativi sulle persone che risiedono o frequentano le aree interessate da tale infestazione, in quanto i peli sono fortemente urticanti e pericolosi al contatto, sia cutaneo che delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili;

Ritenuto, pertanto, necessario intervenire sulla prevenzione e la difesa nei confronti dell'insetto di che trattasi;

Fatto presente che l'Amministrazione Comunale provvederà all'esecuzione degli interventi di lotta relativamente alle aree pubbliche e che, affinché i trattamenti possano avere efficacia, sono necessari interventi anche sulle aree private, a cura e spese dei proprietari;

Visto il D.M. del 30.10.2007;

Vista la nota della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio Fitosanitario Regionale, prot.n.543 del 02/02/2015, con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, così come riportati nell'allegato tecnico;

Ritenuto di dover provvedere, in via cautelativa, ad emettere idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica;

Visto che il Ministero della Salute invita ad attivare tutte le misure idonee a monitorare, a contenere e controllare il fenomeno infestante;

Ritenuto indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento dell'infestazione entro termini accettabili;

Visto l'art. 50 e 54 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 ss.mm.;

Visto in particolar l'art.7 bis del D. Lgs. 267/00 ss.mm., come modificato dal D.L. n.50/2003 convertito dalla L. n.116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500, secondo la procedura prevista dalla L.n.689/1981;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.;

### **ORDINA**

- A tutti i proprietari e/o conduttori pubblici e privati di aree verdi, terreni incolti o coltivati, aree agricole e agli amministratori di condominio, sul territorio comunale di effettuare, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza dei nidi della Processionaria del Pino (Traumatocampa pityocampa); dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie di alberi soggette all'attacco degli infestanti: tutte le specie di pino e di quercia e in particolare il Pino Silvestre (*Pinus sylvestris*), Pino nero (*Pinus Nigra*), Pino Marittimo (*Pinus pinaster*), Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), Pino da Pinoli (*Pinus pinea*) Larici (*larix decidua*), Cedri (*Cedrus spp*) per la processionaria nonché tutte le specie arboree;

- A tutti i proprietari di conifere con presenza di nidi di processionaria del pino di provvedere immediatamente all'asportazione meccanica mediante taglio dei rami infestati; i nidi devono essere chiusi in appositi sacchi in materiale plastico al fine di evitare la dispersione in aria di parti pericolose per la salute umana, e l'attivazione della profilassi, rivolgendosi a ditte specializzate, o in alternativa al successivo abbruciamento, nel rispetto dettato dalle norme in materia di igiene. L'abbruciamento dovrà riguardare solo il contenuto dei sacchi in materiale plastico, con esclusione tassativa di questi ultimi.

- A tutti di procedere obbligatoriamente ai necessari interventi antiparassitari contro la Processionaria del Pino. Tali interventi prevedono irrorazione delle chiome, da ripetere ogni anno, con prodotti larvicidi selettivi: *Bacillus thuringiensis kurstaki* (larvicida biologico).

- Laddove, a causa di superfici infestate troppo estese, non fosse possibile attuare la lotta mediante la distruzione dei nidi e, comunque, allorquando nel corso dell'anno venisse appurata la presenza di forme larvali ("bruchi") del lepidottero, i medesimi soggetti obbligati, di cui al punto precedente, dovranno attivarsi per attuare gli interventi di lotta microbiologica e/o chimica secondo le modalità e la tempistica indicate nelle disposizioni vigenti in materia, con isolamento e apposizione di cartellonistica che segnali la presenza di larve nella zona sottostante le chiome infestate.

- Gli interventi larvicidi devono essere effettuati immediatamente e comunque non oltre il mese di Maggio;

### **AVVISA**

1. che le spese degli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari interessati e/o dei conduttori delle piante infestanti;

2. è fatto assoluto divieto di depositare rami con nidi di processionaria nelle varie frazioni di rifiuti a circuito comunale nonché di trasportarli presso la piattaforma ecologica;

3. le contravvenzioni alle disposizioni della presente ordinanza sindacale saranno applicate ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm..

4.L'ammontare delle sanzioni potrà variare da un minimo di Euro 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00) giusto c. 1 Art.16 L. 689/ 1981;

5.La responsabilità dell'inadempienza alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

### **DEMANDA**

all'Ufficio Polizia Amministrativa del Servizio Igiene Ambientale, alla Polizia Locale e all'ASP competente, di verificare il rispetto della presente ordinanza e di procedere alla stesura del verbale in caso di inadempienza, determinando la relativa sanzione pecuniaria prevista dalla vigente normativa, nonché, l'attività di recupero delle sanzioni pecuniarie anche pregresse.

### **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga pubblicata: 1.all'albo pretorio;  
2.sul sito Web comunale;

3.tramite affissione nei luoghi pubblici;

4.venga trasmessa agli Uffici comunali ognuno per le proprie competenze, all'Ufficio di Igiene Ambientale comunale ed alla Polizia Municipale incaricati di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;

5.venga trasmessa copia della presente ordinanza per opportuna conoscenza: Prefettura di Catania, via Prefettura, 14 – 95125 Catania; Unità Operativa S5.04 Osservatorio per le Malattie delle Piante - Servizio Fitosanitario Regionale per la Sicilia, via Sclafani, 12/34 – 95024 Acireale (CT); Azienda Sanitaria Provinciale n. 3 di Catania – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, via Tevere, 39 – 95027 c.da Cerza S. Gregorio (CT); Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, via Don Giacomo Alberione n. 4 – 95121 Catania, alla Stazione Tenenza dei Carabinieri di Mascalucia.

### **AVVERTE**

Che contro questo provvedimento, a norma dell'articolo 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art.3 e 5 della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è individuato nel Resp.le U.O. Igiene Pubblica e Ciclo Integrato dei Rifiuti del Comune di Mascalucia.

Oggetto: Provvedimenti per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino  
(traumatocampa pityocampa)

li, \_\_\_\_\_

  
PROPONENTE  
AREA URBANISTICA  
Dott. Filippo Resce

  
Il Sindaco  
Giovanni Leonardi